

Codice A1811B

D.D. 3 luglio 2025, n. 1279

PNRR - M2C2 Sub-investimento 4.1.1 e M3C1 Sub-investimento 1.6 - "Indicazioni tecnico-operative per il personale regionale coinvolto, a vario titolo, nell'attuazione del PNRR" con relativi Allegati - Versione n. 1 del 02/07/2025. Adozione.



ATTO DD 1279/A1811B/2025

DEL 03/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: PNRR - M2C2 Sub-investimento 4.1.1 e M3C1 Sub-investimento 1.6 - “Indicazioni tecnico-operative per il personale regionale coinvolto, a vario titolo, nell’attuazione del PNRR” con relativi Allegati - Versione n. 1 del 02/07/2025. Adozione.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 (Regolamento RRF) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e ss.mm.ii., ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

- l’Italia ha presentato sei aree di intervento, definite Missioni. In particolare, le Missioni:

- 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, gestita dal MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, in qualità di Amministrazione Titolare della Misura ed attuata dalla Regione Piemonte – Settore A1811B, in qualità di Soggetto Attuatore di I livello, tramite Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito denominata AIPo), in qualità di Soggetto Attuatore di II livello;
- 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile, gestita dal MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di Amministrazione Titolare della Misura ed attuata dalla Regione Piemonte – Settore A1811B, in qualità di Soggetto Attuatore di I livello, tramite SCR e RFI S.p.A., in qualità di Soggetti Attuatori di II livello.

- il MIT ha adottato la versione n. 1.0 del 30/06/2022 del Sistema di Gestione e Controllo del PNRR con i relativi Allegati, incluso le Linee Guida per i Soggetti Attuatori.

Preso atto:

- del Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed, in particolare, di quanto previsto dall'art. 22 *“Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio”*.

- del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* ed, in particolare, di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché di quanto previsto dall'art. 9, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do No Significant Harm”*) e della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

- dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- degli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, volte a fornire linee di indirizzo, guide operative, istruzioni tecniche, chiarimenti per l'attuazione degli interventi PNRR in ogni suo singolo aspetto, inclusi il rispetto dei principi, le procedure finanziarie, di controllo e rendicontazione, il monitoraggio, con riferimento a quelle destinate o riferite ai Soggetti Attuatori;

- delle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”* (versione 1.0 del 14.06.2022) del MEF-RGS;

- delle *“Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* del MEF-RGS, versione n. 1.0 del mese di agosto 2022 e successive integrazioni intercorse, con particolare riferimento alle Circolari n. 27 del 15/09/2023 (*“Appendice tematica sulla Rilevazione delle*

Titolarità effettiva comunicata dagli appaltatori/subappaltatori per ogni procedura di gara”) e n. 13 del 28/03/2024 (*“Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. UE n. 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c Reg. UE n. 2021/241”*);

- delle Circolari/Note informative, in termini di adempimenti PNRR, trasmesse ai Soggetti Attuatori, da parte del MIT;

Tenuto conto:

- della Convenzione, sottoscritta in data 21/12/2020, tra la Regione Piemonte – Settore A1811B e il Soggetto Attuatore di II livello AIPo;

- dell’Accordo, sottoscritto in data 18/01/2022, tra Regione Piemonte – Settore A1811B e i Soggetti Attuatori di II livello SCR Piemonte S.p.A. e RFI S.p.A.;

- della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 relativa alla *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR”*, in particolare all’art. 9 – *“Sistema organizzativo dei controlli”* dell’Allegato B *“Il sistema di controllo della Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”* di tale D.G.R.;

- della Nota prot. n. 7314 del 18/03/2024 del Settore Trasparenza e Anticorruzione della Regione Piemonte relativa al *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026”*.

Ritenuto, pertanto, di dover fornire le principali indicazioni tecnico-operative utili al personale del citato Settore regionale, coinvolto, a vario titolo, nell’attuazione degli interventi finanziati nell’ambito delle risorse a valere sul PNRR, con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa specifica, in tema di procedure interne e relativi strumenti operativi di autocontrollo, al fine di garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria disciplinato dall’art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8881 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa della presente Determinazione, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tanto premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021;
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio, n. 108;
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024;
- la D.G.R. n. 12 - 709/2025/XII del 13 gennaio 2025;

- la D.G.R. n. 37-1089/2025/XII del 06 Maggio 2025;
- la D.G.R. n. 54-1178/2025/XII del 26 Maggio 2025.;

determina

di adottare le “*Indicazioni tecnico-operative per il personale regionale coinvolto, a vario titolo, nell’attuazione del PNRR*” con relativi Allegati, versione n. 1 del 02/07/2025, che si allegano alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che tale provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del d.lgs. n. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Indicazioni_tecnico_operative_PNRR_A1811B.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



INDICAZIONI TECNICO-OPERATIVE PER IL PERSONALE REGIONALE COINVOLTO, A VARIO TITOLO, NELL'ATTUAZIONE DEL PNRR

M2, C2, Sub-investimento 4.1.1

M3, C1, Sub-investimento 1.6

Versione n. 1 del 02/07/2025

Introduzione

Il Regolamento (UE) n. 2021/241 (Regolamento RRF) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e ss.mm.ii., ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza.

L'Italia ha presentato sei aree di intervento, definite Missioni. In particolare, le Missioni:

- 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, gestita dal MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, in qualità di Amministrazione Titolare della Misura ed attuata dalla Regione Piemonte – Settore A1811B, in qualità di Soggetto Attuatore di I livello, tramite Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito denominata AIPo), in qualità di Soggetto Attuatore di II livello;
- 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile, gestita dal MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di Amministrazione Titolare della Misura ed attuata dalla Regione Piemonte – Settore A1811B, in qualità di Soggetto Attuatore di I livello, tramite SCR e RFI S.p.A., in qualità di Soggetti Attuatori di II livello.

Giova sottolineare che il PNRR (e di conseguenza le Missioni 2 e 3), a differenza di quanto previsto dalla normativa dei Fondi Strutturali Europei, si configura come un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.

Pertanto, nell'ambito dell'autocontrollo e della rendicontazione di competenza del citato Settore regionale, risulta necessario focalizzare l'attenzione sulle procedure di audit e sui relativi strumenti operativi, propedeutici ad assicurare sia il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (Milestone e Target) che la regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR, nonché la conformità alla normativa vigente ed alla congruenza con i risultati raggiunti.

A tal proposito, come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e ss.mm.ii., *“Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio”*.

Il presente documento è stato redatto, pertanto, allo scopo di fornire, a titolo indicativo e non esaustivo, le principali indicazioni tecnico-operative utili al personale del citato Settore regionale coinvolto, a vario titolo, nell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito delle risorse a valere sul PNRR, con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa specifica, in tema di procedure interne e relativi strumenti operativi di autocontrollo, al fine di garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria disciplinato dal citato art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241.

Si precisa che le presenti Indicazioni tecnico-operative non potranno essere utilizzate come base legale per arbitrati o qualsivoglia azione legale avviata da o rivolta ai soggetti coinvolti, a vario titolo, nella realizzazione delle citate Misure.

Il quadro normativo di riferimento (comunitario e nazionale) del PNRR e le relative Linee Guida/Circolari costituiscono l'unica base legale per l'attuazione delle citate Misure a valere sulle risorse del PNRR ed i relativi controlli, a cui si rimanda integralmente.

A tal proposito, si precisa che il personale regionale coinvolto a vario titolo, nell'ambito delle attività di rispettiva competenza, dovrà verificare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, unitamente al Si.Ge.Co. ed ai relativi Allegati, tenendo in debita considerazione eventuali aggiornamenti intercorsi nell'attuazione del PNRR.

Il presente documento descrive, nelle successive Sezioni, le seguenti informazioni:

- il sistema organizzativo del Settore regionale (cfr. Sezione 1) coinvolto nell'attuazione del PNRR;

- le principali procedure interne ed i relativi strumenti operativi di autocontrollo e rendicontazione del PNRR, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - Milestone, Target e Cronoprogramma (cfr. Sezione 2).
 - DNSH (cfr. Sezione 3).
 - Parità di genere e occupazione giovanile (cfr. Sezione 4).
 - Rendicontazione delle spese sostenute (cfr. Sezione 5).
 - Condizionalità, ulteriori requisiti connessi alla Misura e principi trasversali del PNRR (cfr. Sezione 6).
 - Doppio finanziamento (cfr. Sezione 7).
 - Titolarità effettiva (cfr. Sezione 8).
 - Conflitto di interessi (cfr. Sezione 9).
 - Conservazione della documentazione relativa al PNRR (cfr. Sezione 10).

Si precisa, infine, che il documento è stato redatto coerentemente con il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale di riferimento, tenendo in debita considerazione i seguenti principali documenti:

- Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, volte a fornire linee di indirizzo, guide operative, istruzioni tecniche, chiarimenti per l'attuazione degli interventi PNRR in ogni suo singolo aspetto, inclusi il rispetto dei principi, le procedure finanziarie, di controllo e rendicontazione, il monitoraggio, con riferimento a quelle destinate o riferite ai Soggetti Attuatori;
- “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” (versione 1.0 del 14.06.2022) del MEF-RGS;
- “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” del MEF-RGS, versione n. 1.0 del mese di agosto 2022 e successive integrazioni intercorse, con particolare riferimento alle Circolari n. 27 del 15/09/2023 (“Appendice tematica sulla Rilevazione delle Titolarità effettiva comunicata dagli appaltatori/subappaltatori per ogni procedura di gara”) e n. 13 del 28/03/2024 (“Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. UE n. 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c Reg. UE n. 2021/241”);

- Versione n. 1.0 del 30/06/2022 del Sistema di Gestione e Controllo del PNRR del MIT con relativi Allegati del MIT;
- Circolari/Note informative, in termini di adempimenti PNRR, trasmesse ai Soggetti Attuatori, da parte del MIT;
- Convenzione, sottoscritta in data 21/12/2020, tra la Regione Piemonte – Settore A1811B e il Soggetto Attuatore di II livello AIPo;
- Accordo, sottoscritto in data 18/01/2022, tra Regione Piemonte – Settore A1811B e i Soggetti Attuatori di II livello SCR Piemonte S.p.A. e RFI S.p.A.;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 relativa alla “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR”, in particolare all’art. 9 – “Sistema organizzativo dei controlli” dell’Allegato B “Il sistema di controllo della Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di tale D.G.R.;
- Nota prot. n. 7314 del 18/03/2024 del Settore Trasparenza e Anticorruzione della Regione Piemonte relativa al “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026”.

1. Sistema organizzativo del Settore A1811B:

Con D.D. n. 1781 del 30.08.2024, avente ad oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 2, Sub-investimento 4.1.1; Missione 2, Componente 2, Sub-investimento 4.4.2; Missione 3, Componente 1, Sub-investimento 1.6; Missione 7, Componente 1, Sub-investimento 11.1; Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, Missione 2, Componente 2, PNC-C.1 – Adozione della “Struttura organizzativa del Soggetto Attuatore del PNRR - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture A1811B”” (cfr. **Allegato 1.1** al presente documento), è stata adottata formalmente la Struttura organizzativa del Settore A1811B.

Si precisa, a tal proposito, che, a seguito della recente riorganizzazione regionale, la competenza in materia di PNRR del sopracitato Settore A1811B è passata, per quanto riguarda le Misure M2, C2, Sub-investimento 4.4.2 e M7, C1, Sub-investimento 11.1, al Dirigente del Settore A1825A “*Interventi regionali per i trasporti*”, nella persona dell’Ing. Roberto Ionna, giuste D.G.R. n. 37-1089/2025/XII del 06.05.2025 e D.G.R. n. 54-1178/2025/XIIDGR del 26.05.2025.

Infine, risultano trasmesse ai Soggetti Attuatori di II livello (SCR Piemonte S.p.A. e Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPo) le principali indicazioni tecnico-operative relative all'attuazione ed alla rendicontazione, nelle more della redazione degli aggiornamenti agli Accordi/Convenzioni esistenti (cfr. **Allegati 1.2 e 1.3** al presente documento). Si precisa che, con riferimento a RFI S.p.A, risulta in fase di redazione l'Addendum "Addendum all'Atto Integrativo all'Accordo per la realizzazione degli interventi sulle linee ferroviarie regionali Torino-Ceres e Canavesana, a valere sulle risorse del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) italiano - Decreto n. 439/2021 sottoscritto in data 18/01/2022", con potenziale finalizzazione entro il mese di luglio 2025.

1.1 Organigramma/Funzionigramma attestante il rispetto del principio di separazione delle funzioni tra gestione e controllo:

Il principio di separazione delle funzioni di gestione e di controllo è stato rispettato dal citato Settore, attribuendo, a differenti funzionari, la gestione dell'aspetto progettuale, la gestione contabile/finanziaria ed i controlli.

La suddivisione è stata rappresentata, mediante Organigramma/Funzionigramma (cfr. **Allegato 1.1** al presente documento), nel documento "*Struttura organizzativa del Soggetto Attuatore del PNRR*", allegato alla D.D. n. 1781 del 30.08.2024 del Settore e, unitamente alla presa d'atto della Direzione con D.D. n. 1916 del 18/09/2024.

Si precisa che, a seguito della recente riorganizzazione regionale che ha coinvolto anche la citata Direzione, si provvederà ad aggiornare, entro il 30 settembre 2025, anche l'Organigramma/Funzionigramma dei Settori A1811B "Investimenti Trasporti e Infrastrutture" e A1825A "*Interventi regionali per i trasporti*".

2. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi su Milestone e Target, e sul rispetto del cronoprogramma:

Risulta evidenza di un monitoraggio da parte del Settore Attuazione del PNRR della Regione Piemonte.

Per ciascuna Misura gestita dallo scrivente Settore, Milestone e Target sono monitorati tramite l'acquisizione e la relativa verifica delle dichiarazioni/comunicazioni inviate dai Soggetti Attuatori di II livello, unitamente al rispetto di quanto previsto dalle specifiche Convenzioni/Accordi (cfr. **Allegati 2.1 e 2.2** al presente documento).

Il rispetto del cronoprogramma di ciascuna Misura è verificato tramite il monitoraggio dei dati inseriti dai Soggetti Attuatori di II livello sul portale ReGiS e forniti, con aggiornamenti a cadenza periodica, nel rispetto delle specifiche Convenzioni/Accordi (cfr. **Allegati 2.3 e 2.4** al presente documento).

3. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi in materia di DNSH:

Per ogni Misura di competenza dello scrivente Settore, le check list e le relazioni relative al DNSH, vengono predisposte e firmate dai Soggetti Attuatori di II livello e, prima del caricamento sul portale ReGiS, vengono verificate dal Settore avvalendosi delle competenze di un funzionario appartenente al Settore “Infrastrutture e pronto intervento” (cfr. **Allegato 3** al presente documento).

4. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi in materia di rispetto della parità di genere e occupazione giovanile:

Il rispetto della parità di genere e dell’occupazione giovanile relativamente a ciascuna Misura, gestita dallo scrivente Settore, sono monitorati tramite l’acquisizione e la relativa verifica formale delle check list/dichiarazioni inviate dai Soggetti Attuatori di II livello, unitamente al rispetto di quanto previsto dalle specifiche Convenzioni/Accordi (cfr. **Allegato 4** al presente documento).

5. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi volti alla verifica della rendicontazione delle spese sostenute:

La rendicontazione delle spese di ciascuna Misura, gestita dallo scrivente Settore, è verificata tramite il controllo formale della documentazione contabile e amministrativa, svolto anche in loco, con la redazione di una comunicazione di avvio audit, la compilazione della check list di autocontrollo sulle spese sostenute, la redazione di un Verbale di sopralluogo, l’invio, ove necessario, della richiesta di integrazione della documentazione probatoria, e la redazione di un Rapporto di audit (cfr. **Allegato 5** al presente documento).

6. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi di verifica delle attestazioni delle condizionalità e di ulteriori requisiti connessi alla Misura, dei principi trasversali e del principio del DNSH, per cui è previsto il caricamento su ReGiS:

Relativamente a ciascuna Misura, gestita dallo scrivente Settore, le attestazioni relative alle condizionalità, agli ulteriori requisiti ed ai principi trasversali sono monitorati tramite l’acquisizione e la relativa verifica delle dichiarazioni inviate dai Soggetti Attuatori di II livello, unitamente al rispetto di quanto previsto dalle specifiche Convenzioni/Accordi (cfr. **Allegati 4 e 6** al presente documento).

Per quanto riguarda il principio del DNSH, si rimanda al punto 3 del presente documento.

7. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi in materia di assenza di doppio finanziamento:

L'assenza di doppio finanziamento è monitorata tramite l'acquisizione e la relativa verifica formale delle dichiarazioni inviate dai Soggetti Attuatori di II livello, secondo il format del Si.Ge.Co. del MIT, unitamente al rispetto di quanto previsto dalle specifiche Convenzioni/Accordi. Inoltre, prima di trasmettere ciascun rendiconto intermedio di progetto su ReGiS, viene richiesto a tali soggetti di compilare un'ulteriore dichiarazione di assenza di doppio finanziamento secondo il format previsto dall'Appendice Tematica "La duplicazione dei finanziamenti", giusta Circolare del MEF - RGS n. 13 del 28.03.2024 (cfr. **Allegato 7** al presente documento).

8. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi in materia di titolarità effettiva:

La titolarità effettiva è monitorata tramite l'acquisizione, e la relativa verifica formale, delle dichiarazioni inviate dai Soggetti Attuatori di II livello, secondo specifici format, a seconda che siano enti pubblici o privati (cfr. **Allegato 8** al presente documento).

9. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi in materia di conflitto di interessi:

In materia di conflitto di interessi, si è proceduto all'acquisizione delle dichiarazioni firmate di tutti i Soggetti coinvolti a vario titolo, Soggetto Attuatore di I livello e Soggetti Attuatori di II livello. (**Allegato 9** al presente documento).

10. Procedure interne di autocontrollo e relativi strumenti operativi in materia di sistema di conservazione della documentazione relativa al PNRR:

La documentazione relativa alle Misure di competenza dello scrivente Settore è conservata in modalità informatica ed è reperibile sia in DOQUI, classificata in un apposito registro, sia nella share di rete, in un'apposita cartella denominata "InvestimentiPNRR", suddivisa per progetti e numerata per tipologia di file. Ogni numero/lettera corrisponde ad un temporaneo dossier cartaceo per eventuali controlli da parte di Autorità/Organismi di controllo nazionali e comunitari (cfr. **Allegato 10** al presente documento).

Si fa presente che il documento rappresenta uno **strumento *in progress***, suscettibile di modifiche/integrazioni, e riporta informazioni che potranno essere migliorate nel corso dell'attuazione delle citate Misure del PNRR, tramite l'aggiornamento delle procedure di autocontrollo e dei relativi strumenti operativi.

Stante la notevole mole documentale, i suindicati Allegati verranno inviati dal Settore A1811B all'Ufficio regionale competente in materia di audit interno mediante nota di trasmissione della determinazione di adozione delle presenti indicazioni tecnico-operative.